

***SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"G. ZANELLA"***



**CENTRO RICREATIVO ESTIVO
PER I BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI
MESE DI LUGLIO**

PROGRAMMA EDUCATIVO – RICREATIVO



***SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"G. ZANELLA"
Via B. Biolo, 41 Chiampo Vi***

Premessa

Durante il mese di luglio la scuola organizza il Centro Ricreativo Estivo e propone attività adatte ai bambini **dai 3 ai 6 anni** organizzate in gruppi-sezione di 20 bambini , di età eterogenea, a fasce di tre età.

Motivazione: Il Centro Ricreativo Estivo intende offrire alle famiglie un servizio che sia soprattutto fonte di svago e divertimento per i partecipanti, adeguato al periodo estivo di vacanza, e che nello stesso tempo supplisca alla funzione educativa della scuola.

Un'esperienza che voglia essere nel contempo ricreativa ed educativa deve innanzitutto essere centrata sui bisogni e sugli interessi dei bambini che devono essere protagonisti attivi della loro esperienza estiva, attori vivaci e motivati.

Le educatrici del Centro Ricreativo Estivo si impegneranno a far sì che i bambini siano partecipi e liberi di esprimersi in tutte le attività ludiche, ricreative, espressive e di animazione proposte.

I giochi saranno pensati in modo da lasciare ai bambini la possibilità di intervenire, modificare ed interpretare in modo diverso le varie iniziative presentate.

Obiettivi: Durante il mese di luglio verranno proposte attività ludiche incentrate sull'esperienza, il contatto con i materiali, il movimento, l'esplorazione, la drammatizzazione; mediante l'utilizzo di racconti, immagini, disegni, pupazzi e altro materiale.

Sono finalizzate a promuovere le competenze sociali, emotive, relazionali, creando ai bambini l'opportunità di esprimere i propri pensieri e sentimenti, di confrontarsi , di interagire e collaborare con gli altri; sono finalizzate a sviluppare l'autostima , la fiducia, la consapevolezza di sé e degli altri, l'inventiva e la creatività.

Le attività saranno adattate alle specifiche esigenze, personali e all'età dei bambini, con strategie adottate per favorire la partecipazione, la curiosità, la motivazione e l'inclusione di tutti.

Ruolo delle educatrici all'interno del centro

Le educatrici, punto di riferimento affettivo e di confronto per i bambini, nonché per le famiglie, collaboreranno per accogliere e sostenere ognuno, rispettandone esigenze, tempi e ritmi. Per favorire un clima positivo nei diversi momenti della giornata, si adopereranno a proporre attività in cui tutti si possano sentire riconosciuti e valorizzati.

Le Attività seguono un mini progetto con sfondo integratore (personaggio fantastico, storia ecc..) e un calendario settimanale con le seguenti proposte:

- Attività ludiche - creative - espressive
- Attività in lingua inglese
- Laboratorio di cucina
- Attività di narrazioni e drammatizzazioni
- Attività di animazione e canti
- Giochi motori
- Svolgimento di attività tranquille come ascoltare storie, disegnare, giochi logici;
- Giochi all'aperto nel giardino attrezzato,
Giochi con la sabbia,
Giochi d'acqua.

Ogni giornata sarà scandita da diverse attività di durata variabile a seconda dell'interesse e della motivazione dei bambini

Modalità e strumenti di coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie saranno informate, di volta in volta, sulle attività della settimana attraverso avvisi affissi in bacheca con scritte ed eventuali riflessioni. Le educatrici saranno inoltre disponibili a colloqui personali (concordati preventivamente) con i genitori dei bambini che ne faranno richiesta, per accogliere esigenze, richieste o necessità particolari.

La giornata:

- 7.30 - 9.00 Accoglienza in salone o in giardino
- 9.50 - 10.10 Merenda
- 10.20 - 11.30 Attività
- 12.30 - 12.45 Uscita tempo Parziale senza il pasto
- 12.00 - 13.00 Pranzo
- 13.15 - 13.30 Uscita tempo Parziale con il pasto
- 13.30 - 15.20 Riposo per i piccoli
- 14.00 - 15.10 Attività
- 15.30 - 16.00 Uscita tempo pieno

La giornata è scandita da vari momenti:

Inizialmente è previsto un momento di accoglienza in salone o in giardino che terminerà circa alle 9.00. A seguire sarà presentato l'inno del centro estivo, verrà svolta la preghiera comunitaria in salone e successivamente è previsto un momento di risveglio muscolare per favorire la creazione di un clima disteso.

In seguito i bambini saranno divisi in sezioni, dove verrà data particolare importanza alle routines, le quali permettono di regolare i ritmi della giornata; verrà perciò svolto l'appello, verrà scelto il capoclasse, verrà completato il cartellone del calendario e del tempo, ...

Al termine i bambini si riuniranno in salone per la merenda in plenaria e successivamente torneranno in sezione per svolgere le attività ideate. Innanzitutto si cercherà di creare un clima accattivante per attirare l'attenzione dei bambini, avendo cura anche della predisposizione del setting; successivamente verranno proposte delle attività legate alla creatività, all'inglese, alla cucina, al teatro, ... e i bambini, attraverso momenti operativi, di sperimentazione e di condivisione, avranno la possibilità di conoscere, di riflettere, di confrontarsi, di imparare nuove regole, di raccontare le proprie esperienze, di ascoltarsi, ...

LABORATORI:

1. Laboratorio di manipolazione (farina, zucchero, pasta di sale ecc.);
2. Laboratorio di riciclo e ricostruzione (carta, cartone, plastica ecc.);
3. Laboratorio di racconto favole/fiabe/storie

1. Laboratorio di riciclo

Questo laboratorio creativo prevede il riciclo di materiale come carta, cartone, bottiglie di plastica..... per la costruzione di oggetti utilizzabili per i giochi di ogni bambino (cassette di cartone, barchette di carta e/o plastica, strumenti musicali).

2. Laboratorio di racconto favole/fiabe/storie

Proporre ai bambini le storie come strumento di conoscenza e comunicazione, significa cercare un modo originale ed efficace per favorire la socializzazione tra di loro e stimolare la fantasia, in modo che imparino a gestire le emozioni e ad esorcizzare paure in un clima divertente ed allegro.

Il laboratorio, che è improntato appunto sul racconto di alcune storie più o meno note, si articola in diversi momenti: racconto della storia (da parte di un'educatrice o con l'utilizzo di

registratori),drammatizzazione, realizzazione di un oggetto caratteristico dell' storia raccontata o il disegno di un personaggio protagonista del racconto.

Il laboratorio viene svolto o in aula o all'aperto, comunque dove sia possibile sedersi a terra e star comodi.

3. Laboratorio "giochi in acqua"

Per non dimenticarci che è estate e abbiamo voglia di divertirci con i giochi d'acqua.

Spazi disponibili e destinazioni d'uso:

IL SALONE: è uno spazio adibito all'accoglienza, alle attività di animazione, di giochi motori e gioco libero con i diversi angoli predisposti.

IL GIARDINO attrezzato di scivoli, sabbie ecc. verrà allestito con giochi e strutture varie per le attività ludiche.

LO SPAZIO INTERNO: in base al numero di sezioni le aule verranno utilizzate per le attività della giornata, attività libere e guidate con l'utilizzo dei vari angoli gioco presenti.

IL PRANZO sarà consumato nel refettorio.

IL SONNO nel dormitorio della scuola.

Gli ambienti esterni ed interni della scuola sono organizzati per garantire sicurezza, protezione, riconoscimento, socialità, operatività, autonomia e per offrire occasioni di movimento, stimolazioni percettive ed attività gioco.

Corredo da portare al Centro Estivo:

- una borsetta di stoffa con un asciugamano e la bavaglia per chi si ferma al pranzo;
- un cambio da tenere nell'armadietto;
- un cambio per i giochi d'acqua come riportato nel regolamento del centro estivo.

METODOLOGIA E STRATEGIE

L'educatrice si avvale di tutte le strategie che consentono di accogliere, orientare, sostenere, e guidare il bambino, considerando l'età dei bambini e ciò che è descritto nei documenti della scuola PTOF e nel Curricolo:

1)la dimensione sociale:

- potenziare la comunicazione e la conversazione (Circle times e Brainstorming)
- rendere l'alunno attivo e collaborativo nella risoluzione di compiti e problemi
- promuovere il confronto, il rispetto delle opinioni degli altri, il negoziare idee e concetti

2) la dimensione metacognitiva:

il bambino mentre costruisce insieme ad altri il proprio apprendimento impara dal confronto a riconoscere i propri limiti e i propri pregi, gli errori che compie e le modalità per evitarli, apprende non solo contenuti, ma anche le modalità e le strategie per svolgere un compito, si abitua a riflettere sul proprio pensiero.

Risulta importante:

- valorizzare il vissuto, al curiosità, l'interesse e le conoscenze dei bambini
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento cooperativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- uno stile educativo che valorizzi l'ascolto, il dialogo, la fiducia, la cooperazione.

Attraverso:

- attività a piccoli gruppi
- attività a coppie
- attività di cooperazione
- attività in forma di laboratorio

3) la dimensione emotiva e affettiva:

- dare spazio all'affettività e alla rassicurazione
- favorire lo stupore e l'ammirazione
- favorire l'emozione del prodotto finito
- favorire la fiducia in sé e negli altri
- sostenere l'orgoglio di una realizzazione riuscita

TEMPI

Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, di esplorare, di parlare, di capire, di sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita:

C'è un tempo per l'accoglienza che consente al bambino un buon adattamento emotivo nel passaggio dalla famiglia alla scuola.

C'è un tempo per le routines quotidiane: accoglienza, circle-times, la cura della persona, la merenda, i momenti comunitari (canzoni filastrocche, presentazione ludica della tematica del progetto) e il pranzo. Sono momenti che danno al bambino una percezione di sicurezza, appartenenza, padronanza.

C'è un tempo per le attività strutturate/guidate "il fare e l'agire" del bambino: la durata delle attività è flessibile, adattata ai tempi e ai ritmi dei bambini.

C'è un tempo per il gioco libero, in aula, nel salone e all'aperto: è un tempo fondamentale che consente al bambino di attivare strategie di comunicazione-cooperazione-progettazione di azioni, giochi simbolici e di finzione, giochi di regole.

Scuola Materna G. Zanella
Scuola Paritaria Federata alla Fism
Via B. Biolo n° 41 CHIAMPO VI
Tel. 0444 - 422455

CODICE MECCANOGRAFICO VI1A007008
E.MAIL scuola.infanzia@ipabchiampo.it
PEC MAIL smzanella@pec.it
SITO: www.ipabchiampo.it sezione scuola materna
Facebook Scuola infanzia G. Zanella

L'ufficio scuola è aperto al mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.30

La coordinatrice e il direttore ricevono su appuntamento.

L'Ufficio amministrativo è aperto al mattino dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Telefono 0444-422.422 fax 0444-422.400

e.mail segreteria@ipabchiampo.it
